

Bus turistici, stretta a rischio

- Ricorso delle ditte al Consiglio di Stato: verso il rinvio di un anno dello stop nella Ztl
- Ogni giorno l'assedio di 2mila torpedoni: caos e smog, business da 300 milioni l'anno

Arrivederci al 2020 (forse). Potrebbe bastare un cavillo, una sospensiva temporanea del Consiglio di Stato, magari solo di qualche settimana, per far slittare di un anno il "ban" ai torpedoni nel cuore di Roma. Non c'è un piano B, ammettono in Comune. Se il Consiglio di Stato, il prossimo 13 dicembre, dovesse concedere una sospensiva agli impresari dei bus turistici, senza entrare

nel merito della riforma, lo stop temporaneo si tradurrebbe in automatico in uno slittamento al gennaio 2020.

De Cicco a pag. 34

Pullman fuori dal Centro rischio rinvio al 2020: «Appesi alla sospensiva»

- Giovedì al Consiglio di Stato il ricorso delle ditte dei bus turistici Il Comune: «Anche in caso di stop temporaneo, slitta tutto di un anno»

LO SCENARIO

Arrivederci al 2020 (forse). Potrebbe bastare un cavillo, una sospensiva temporanea del Consiglio di Stato, magari solo di qualche settimana, per far slittare di un anno il *ban* ai torpedoni che ogni giorno scarrozzano i turisti nel cuore dell'Urbe, abbordando i monumenti che il mondo c'invidia e parcheggiando, spesso e volentieri, in doppia fila nelle strade del Centro.

Non c'è un piano B, ammettono in Comune. Se i togati di Palazzo Spada, il prossimo 13 dicembre, dovessero concedere una sospensiva ai bellicosi impresari dei bus turistici, senza entrare nel merito della riforma, lo stop temporaneo si tradurrebbe in automatico in uno slittamento di tutto il provvedimento al 1 gennaio 2020.

NESSUN PIANO B

Spiega Enrico Stefàno, presidente della Commissione Mobilità del Comune e big del M5S romano: «Se venisse concessa una sospensiva, magari fissando un'udienza di merito nei primi mesi del 2019, in ogni caso l'entrata in vigore dei nuovi permessi non potrebbe che iniziare a gennaio dell'anno successivo».

Difficile, spiega, mettere in pratica un rinvio di più corta gittata. I permessi «semestrali», che qualcuno aveva ipotizzato all'inizio di quest'anno per far debuttare le nuove regole già da luglio 2018, «sono di complicata attuazione», ragiona Stefàno. Lo scenario più probabile, quindi, è un rinvio di tutto il progetto al 2020.

TAGLIANDI PRONTI

Lo sanno anche all'Agenzia della Mobilità, la partecipata del Campidoglio che stampa i permessi della Ztl e le licenze per i pullman. Da quanto trapela, in caso di sospensiva l'ente comunale sarebbe pronto a rilasciare i vecchi permessi annuali a far data dal 1 gennaio 2019. Permessi che possono accaparrarsi 1.300 bestioni di metallo, come han sempre fatto da anni, e che

erano stati mandati in pensione nel maggio scorso, col varo della riforma in Assemblea capitolina.

Quella delibera sbarrò la strada ai pullman nel cuore di Roma: nella Ztl del Centro, c'è scritto, potranno entrare al massimo 30 bus al giorno e solo se assoldati da una scolaresca o al servizio di un albergo con più di 40 stanze. Tutti gli altri potranno varcare l'Anello ferroviario ma senza un permesso annuale e acquistando di volta in volta dei pacchetti di ingressi, carnett da 50, 100, 200 e 300 passaggi giornalieri che potranno costa-

re fino a 26 mila euro, in base a quanto è inquinante il mezzo. Altra novità: i torpedoni potranno sostare nei parcheggi riservati al massimo 3 ore e un chip dell'Agencia della Mobilità controllerà il minutaggio, per stangare chi sgarra.

La riforma ovviamente poco è piaciuta, dall'inizio, alle ditte del settore. Che l'hanno osteggiata prima scendendo in piazza e poi optando per la battaglia in Tribunale. A ottobre il Tar ha dato ragione al Campidoglio, allora si sono appellati al Consiglio di Stato. Ma per strappare

un altro anno di affari, stavolta, potrebbe bastare una semplice sospensiva.

L. D. C.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

L'AGENZIA DELLA MOBILITÀ GIÀ PRONTA A RISTAMPARE I VECCHI PASS ANNUALI (ABOLITI A MAGGIO) PER ENTRARE NELLA ZTL

Cosa cambia con la riforma



Ztl Centro storico

Centro storico off-limits per i torpedoni, salvo rare eccezioni: potranno varcare la Ztl solo i pullman delle scolaresche e quelli a servizio di alberghi con più di 40 stanze. Ma c'è un tetto di 30 pullman al giorno.



Vaticano e Prati

Nelle strade intorno alla città del Vaticano l'ingresso dei pullman sarà contingentato 7 giorni su 7. Anche il transito nell'area intorno al Colosseo richiederà una prenotazione anticipata e quindi sarà limitato.



I tempi di sosta

Il tempo di sosta negli stalli autorizzati (spariranno quelli accanto al Colosseo) sarà di massimo 3 ore. L'Agencia per la Mobilità installerà dei chip sull'asfalto per registrare in tempo reale la durata della sosta dei torpedoni

I numeri

2.040

gli ingressi giornalieri nel Centro storico



393

le imprese attive nella provincia



1.951

i mezzi in dotazione alle aziende

